

Comune di Pedara



Provincia di Catania

Registro Proposte N. 13 del 20.04.2007  
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE  
SETTORE 3°

## Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

N. 07 del Reg. **OGGETTO** Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.  
Approvazione aliquota anno 2007 Approvazione Regolamento.

Data: 30.04.2007

L'anno **duemilasette** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **19.00** e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Dott. Bonaccorsi Salvatore	X	
2. Geom. Corsaro Salvatore Francesco	X	
3. Geom. Cristaudo Alfio		X
4. Prof. Deodati Giuseppe	X	
5. Geom. Di Mauro Orazio	X	
6. Sig. Failla Salvatore	X	
7. Sig. Fallica Antonio	X	
8. Dott. Laudani Mario	X	
9. Ins. Lombardo Monica Maria Anna Rita	X	
10. P.E. Maccarrone Alfio	X	
11. P.I. Moschetto Antonino	X	
12. Sig. Moschetto Giuseppe	X	
13. Geom. Nicolosi Antonino		X
14. Avv. Pulvirenti Rosario		X
15. Sig. Rizzo Giuseppe	X	
16. Geom. Sambataro Alfio		X
17. Sig. Scarantino Emanuele Giuseppe	X	
18. Ins. Scirè Calabrisotto Domenico	X	
19. Sig. Testa Prospero	X	
20. Dott.ssa Verdi Milena		X
<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>5</b>

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Mario Laudani nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Assiste il Segretario Generale Avv. Santa Stano.

Vengonò nominati scrutatori i Sigg.: Ins. Scirè Calabrisotto Domenico del gruppo "MPA", P.E. Maccarrone Alfio del gruppo (A.N.) e Dott. Bonaccorsi Salvatore del gruppo "Alleanza e Impegno per Pedara".

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Avv. Anthony Emanuele **Barbagallo** e l'Assessore al bilancio Geom. Roberto **Laudani**.

Partecipano quali assistenti all'organo il Vice Segretario Generale Dott. Sebastiano **Squadrito** e il Responsabile Capo Settore 3° D.ssa Antonia **Rapisarda**.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Mario **Laudani**, pone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di C.C. n. 13 del 20.04.2007 ad oggetto "Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione aliquota anno 2007. Approvazione Regolamento" posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, fa presente che tale proposta è stata sottoposta all'attenzione della 1^ e della 2^ Commissione Consiliare Permanente, quindi in assenza del Presidente della 1^ Commissione dà la parola al Vice Segretario Generale dott. Sebastiano Squadrito il quale riferisce, leggendo il verbale della seduta del 26.04.2007 che su tale proposta il Commissario Sig. Rizzo Giuseppe ha rinviato il parere in sede di Consiglio Comunale, mentre i Commissari Geom. Orazio Di Mauro, D.ssa Milena Verdi e P.E. Maccarrone Alfio hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente della 2^ Commissione Sig. Prospero **Testa**, fa presente che la Commissione è andata deserta.

Entra il Consigliere Geom. Alfio **Sambataro**.

Presenti n. 16 Consiglieri.

Si apre la discussione.

Il Consigliere Sig. Giuseppe **Rizzo**, ritiene che l'oggetto del punto sia stato proposto in modo errato in quando, a suo parere, occorreva predisporre due punti, uno per l'approvazione del regolamento e l'altro per l'approvazione dell'aliquota.

Il Responsabile Capo Settore 3° D.ssa Antonia **Rapisarda**, interviene al dibattito e fa presente che o l'articolo 1 comma 142 lettera a) della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) prevede che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'irpef è disposta dal regolamento e pertanto l'atto non può essere scisso in due punti.

Il Presidente dott. Mario **Laudani**, ritiene che la formulazione dell'oggetto sia solo poco felice e chiede al Segretario Generale se si può procedere con l'oggetto proposto.

Il Segretario Generale l'Avv. Santa **Strano**, risponde che si può procedere in quanto è il Consiglio Comunale che, comunque, decide in merito.

Il Consigliere Sig. Giuseppe **Rizzo**, fa presente che in Consiglio Comunale in altre occasioni, su qualche simile argomento si è stati molto formali.

Il Sindaco Avv. Anthony Emanuele **Barbagallo**, interviene al dibattito e riferendosi alla delibera sull'aliquota ICI già approvata, fa presente che l'Amministrazione Comunale ha predisposto l'adeguamento della tabella ICI dal 4,5 per mille al 5 per mille e questo aumento comporterà un gettito maggiore.

Escono i Consiglieri dott. Salvatore **Bonaccorsi** e Sig. Salvatore **Failla**.

Presenti n. 14 Consiglieri.

Quindi il **Sindaco**, continua e riferendosi all'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef, riferisce che l'Amministrazione Comunale ha proposta l'aumento dal 0,30% al 0,60% come previsto dalla finanziaria anno 2007.

Il Consigliere Sig. Giuseppe **Rizzo**, fa presente che si sta procedendo ad un aumento di una aliquota che nella finanziaria era prevista come facoltativo per l'amministrazione e non obbligatorio, in cui il governo dava all'amministrazione comunale la facoltà di intervenire solo per promuovere investimenti.

Rientrano i Consiglieri Dott. Salvatore **Bonaccorsi** e il Sig. Salvatore **Failla**.

Presenti n. 16 Consiglieri.

Il Consigliere Sig. Giuseppe **Rizzo**, continua il suo intervento e ritiene che solo quando si vogliono fare nuovi investimenti, si possono solo allora chiedere le tasse ai cittadini. Fa osservare, che con le anticipazioni di somme fatte all'ATO non vi è più avanzo di amministrazione, per cui, quando si chiedono direttamente i soldi ai cittadini, come succede con l'aumento dell'irpef è bene, però, che si indichi a quali parti del bilancio vengono esse destinate, anche se in maniera indicativa.

Il Consigliere Sig. Antonio **Fallica**, interviene al dibattito e fa presente che la scelta dell'Amministrazione è una scelta importante, in quanto, anche se prevede che la scelta dell'aumento dell'aliquota irpef è facoltativa in quanto dà al Comune la facoltà di intervenire in tal senso, ciò significa che vi sono minori trasferimenti, ritiene che l'irpef è l'unico dato certo per il quale si può fare affidamento. Nella compilazione del bilancio gli unici dati certi che abbiamo sono i trasferimenti regionali e l'irpef, pertanto il raddoppio proposto del 100% dell'aliquota irpef è sicuramente pesante, ma comunque obbligatorio in quanto i servizi devono essere garantiti e l'Amministrazione Comunale deve portare avanti un programma di investimenti che il Sindaco ha presentato agli elettori. Le somme dell'irpef vanno a finanziare opere del piano triennale delle opere pubbliche. Ritiene che forse è stata infelice l'espressione usata nella delibera di Giunta quando si afferma che l'introito dell'irpef era andato a coprire il bilancio.

Il Consigliere Sig. Giuseppe **Rizzo**, fa presente che quando si parla di bilancio occorre parlare con termini appropriati, non si può parlare di poste certe né di espressioni infelici, ribadisce che occorre sapere come verranno spesi questi soldi incamerati con l'introito dell'irpef, il bilancio comporta principi contabili certi.

La d.ssa Antonia **Rapisarda**, interviene al dibattito e fa presente che i principi contabili del bilancio riguardano la veridicità e l'attendibilità delle poste di entrata e che l'equilibrio di bilancio di parte corrente è dato dalla sommatoria dei primi tre titoli dell'entrata che pareggiano con il titolo 1° e il titolo 3° della spesa.

Il consigliere sig. **Moschetto** Giuseppe interviene al dibattito e fa osservare che vi sono aumenti e spese molto maggiori rispetto agli altri anni, sia per l'IRPEF che per la spazzatura. L'Amministrazione comunale non si è posta il problema di venire incontro alle famiglie. Bisognava evitare qualche sperpero di denaro e così non gravare con l'aumento dell'IREPEF sulle famiglie.

Il Sindaco, Avv. Anthony Emanuele **Barbagallo**, interviene al dibattito e fa presente che la riflessione che ha fatto il consigliere sig. Giuseppe Moschetto, sconta un processo amministrativo politico a livello nazionale, che da circa 15 anni comporta trasferimenti nazionali e regionali sempre più ridotti a fronte di un costo maggiore per il personale. Questa è una generazione politica che ha governato per tanti anni e pertanto ci si rende conto di questi minori introiti derivanti dai trasferimenti. Se facciamo il paragone tra il 1990 ed oggi non possiamo nascondere il fatto che il bilancio vada letto nel suo complesso. Se l'amministrazione comunale diminuisce la quota parte degli oneri concessori per gli investimenti comporta consentire altre quote di accantonamento per poter provvedere alle varie piccole grandi opere che l'amministrazione intende portare avanti, quali l'illuminazione, la sistemazione dei prospetti del centro storico, l'allargamento di Via Amm. Toscano con ingresso su Piazza del Popolo, la sistemazione dei prospetti di Via Amm. Toscano nello sbocco su Piazza Don Diego, etc.. Ritiene che con l'irpef si devono garantire le spese correnti. Pertanto, da un lato la pressione fiscale, sempre maggiore e dall'altro i minori trasferimenti hanno comportato questi aumenti a fronte di maggiori spese per i servizi da rendere alla collettività.

Il consigliere sig. **Rizzo** Giuseppe fa presente che è vero che i trasferimenti regionali sono diminuiti, però una quota non è pervenuta per nostra non curanza in quanto non si raggiunta la premialità prevista dalla legge. Chiede, inoltre, di sapere come mai per l'irpef non è stata prevista la differenziazione per scaglioni o per fasce. Così facendo, l'irpef incide su tutte le fasce. Ricorda che da quest'anno la competenza dell'approvazione delle aliquote Irpef è del Consiglio Comunale e quindi la responsabilità della scelta ricade su di noi.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Mario **Laudani**, esaurita la discussione, pone a votazione la proposta di C.C. n. 13 del 20/04/2007 posta agli atti del Consiglio che si allega alla presente.

Il capogruppo del gruppo "MPA" Sig. **Fallica** Antonio, per dichiarazione di voto, fa presente che ha riflettuto molto su questo argomento e ritiene che sia l'unica soluzione per intervenire in modo fattivo e dare slancio all'attività dell'Amministrazione comunale e, pertanto, annuncia voto favorevole del suo gruppo su tale proposta in discussione.

L'ins. Monica **Lombardo**, a nome del gruppo U.D.C. fa la seguente dichiarazione, che di seguito si trascrive: « Il partito UDC nel pieno rispetto delle proprie linee guida mirate all'ottenimento del giusto governo ritiene politicamente non appropriato l'aumento addizionale IRPEF proposto dalla giunta e per tanto in questa sede ribadisce il proprio voto contrario alla proposta di aumento del 100% dell'addizionale e si dice favorevole al mantenimento dell'indice attuale di 0.30%. ».

Il capogruppo del gruppo "AN" Sig. **Testa** Prospero, per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole alla proposta in discussione.

Il Geom. Orazio **Di Mauro** del gruppo "Misto", per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

Il sig. Giuseppe **Rizzo** del gruppo "Misto", per dichiarazione di voto, annuncia voto contrario alla proposta in discussione.

Il Dott. Salvatore **Bonaccorsi** a nome del gruppo "Alleanza e Impegno per Pedara", per dichiarazione di voto, annuncia voto contrario del suo gruppo alla proposta in discussione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopracitati, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 Consiglieri.

Voti favorevoli: n. 10.

Voti contrari: n. 06 (sig. Salvatore Failla, ins. Monica Lombardo, sig. Scarantino Emanuele Giuseppe del gruppo UDC; sig. Giuseppe Rizzo e sig. Moschetto Giuseppe del gruppo "Misto"; dott. Salvatore Bonaccorsi del gruppo "Alleanza e Impegno per Pedara")

E pertanto

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i superiori interventi.

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 13 del 20/04/2007 posta agli atti consiliari, che si allega alla presente.

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la sopra riportata votazione.

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. n. 13 del 20.04.2007, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Santa Strano)

5  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(Don. Mario Laudani)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 06.05.2007 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 20.05.2007

Non sono stati prodotti a questo ufficio opposizioni e reclami

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Santa Strano

Dalla Residenza Comunale, li 21.05.2007

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione pubblicata, all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 06.05.2007 al 20.05.2007

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16/05/2007**

X Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li 21/05/2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Santa Strano

IL PARTITO UDC NEL PIENO RISPETTO  
DELLE PROPRIE LINEE GUIDA  
MERITE ALL'OTTENIMENTO DEL GIUSTO  
GOVERNO RITIENE POLITICAMENTE  
NON APPROPRIATO L'AUMENTO  
ADDITIONALE IRPEF PROPOSTO  
DALLA GIUNTA. E PER TANTO  
IN QUESTA SEDE RIBATTE IL  
PROPRIO VOTO CONTRO LA  
PROPOSTA SI AUMENTO DEL  
100 / . DELL'ADDITIONALE E  
SI SI FAVOREVole AL  
MANTENIMENTO DELL'INDICE  
AGVALE SI 0, 30 / .

Allegato  
A 4  
deliberazione  
30/04/82  
A

Antonio Merino

Comune di Pedara



Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N. 13 De 2 0 APR. 2007  
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg.                    Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone  
OGGETTO                    Fisiche. – Approvazione aliquota Anno 2007. - Approvazione  
Data:                            Regolamento.

### IL SETTORE III

#### **Premesso:**

- Che il D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 pubblicato sulla G. U. R. I. n. 242 del 16/10/1998 ha istituito l'addizionale comunale I.R.P.E.F., con decorrenza anno 1999;
- Che con provvedimento amministrativo del Sindaco n. 24 del 10/03/2006 è stata determinata, nello 0,30 per cento, la misura dell'addizionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2006;
- Che è in corso di predisposizione il progetto di Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2007 e Pluriennale 2007/2009;

**Viste** le modifiche introdotte al sopraccitato D. Lgs. N. 360 del 28/09/1998 dai commi 142, 143 e 144 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria per il 2007);

**Visto** l'art. 1 comma 142 lettera a), della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria per il 2007), il quale stabilisce che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**Appurata** l'esigenza di incrementare le entrate correnti al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Bilancio di Previsione 2007 e Pluriennale 2007-2009 in corso di approvazione;

**Considerato** che, al fine di soddisfare la predetta esigenza, si rende necessario procedere alla variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360, incrementandola dello 0,30 per cento e portando quindi l'addizionale comunale complessiva applicata all'Irpef alla percentuale dello 0,60 per cento;

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. N. 446 del 15 dicembre 1997, nel quale viene stabilito che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge Finanziaria per il 2007), il quale prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i Tributi Locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota per l'addizionale prevista dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, è stabilito contestualmente all'approvazione del Bilancio;

**Vista** la Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 17.04.2007, avente ad oggetto: "Addizionale Comunale Irpef Anno 2007. Determinazione aliquota per l'anno 2007, nella misura di 0,60 punti percentuali. – Atto di indirizzo."

**Appurata** la necessità di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**Visti** i pareri favorevoli resi ai sensi di legge, sottoriportati;  
**Visto** l'Ordinamento EE.LL. vigente in Sicilia;  
**Visto** lo Statuto Comunale;

## **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Irpef, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 142, lettera a), della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per il 2007), la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale in oggetto è disposta dal predetto Regolamento;
3. di variare, con effetto dal 1° Gennaio 2007, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'Irpef, nella misura dello 0,60 per cento;
4. di dare altresì atto che la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2007, nonché, in assenza di modifiche al predetto Regolamento, per le annualità successive, sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007);
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario, affinché provveda agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 maggio 2002.

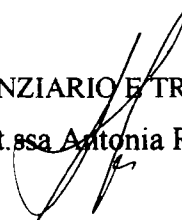
>>>>



Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE  
(Dott.ssa Antonia Rapisarda )



**Comune di Pedara**



**Provincia di Catania**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE  
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).**

**Art. 1**

**Oggetto del Regolamento.**

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 15.12.1997, n.ro 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998, n.ro 360, nonché le eventuali soglie di esenzione per specifici requisiti reddituali.

**Art. 2**

**Soggetti passivi.**

1. L'addizionale viene applicata, per ogni annualità di imposta, ai contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Pedara alla data del 1° gennaio di tale annualità.

**Art. 3**

**Variazione dell'aliquota di compartecipazione.**

1. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art.1, comma 2 del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360 viene stabilita nella percentuale dello 0,60 per cento.

#### Art. 4

##### **Termine adozione della deliberazione della variazione dell'aliquota.**

1. Ai sensi del comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296, il Comune potrà deliberare l'aliquota di compartecipazione all'Irpef entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione, detta deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'Esercizio purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
2. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, l'aliquota si intende prorogata di anno in anno.

#### Art. 5

##### **Pubblicazione.**

1. La deliberazione dell'aliquota dell'addizionale Irpef di cui al comma 2 del D. Lgs. 28.09.1998, n.ro 360, e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere pubblicata secondo le modalità indicate dal D.M. 31 maggio 2002.

#### Art. 6

##### **Entrata in vigore.**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° Gennaio 2007.

#### Art. 8

##### **Rinvio.**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998 n.ro 360, e successive modificazioni ed integrazioni.

Verba N. 24 del 26-04-2007 ore 12,20

Giunta Comunale accolta al prof. Candi al n. 7590 del  
23-04-2007 per rinviare la 1<sup>a</sup> Commissione Comunale per  
per strutture e determinazioni sul rogito o.d.g.

1) Esame dell'interditta di pagare del foglio e del foglio del  
C.C. e degli atti di prova per i fogli Comuni. Rilevanza  
interditta.

2) Bilancio di gestione esercizio anno 2007. Approva  
fidejussione di cui alla L.R. 1/97 art. 21. Comune

3) Adozione del Comune all'interditta sul rogito delle persone fisiche  
Approva aliquota anno 2007. Approva regolamento.

1) Regolamento dei russi comunali. Approva.

Sono presenti: Attilio Milena Verdi presidente  
geon. Orlando Di Marco - componente  
P.E. Alfio Maccarone - componente  
Dino Riva - componente.

Partecipano al rogito Attilio Verdi Attilio Verdi Attilio Verdi Attilio Verdi

Fogge da rogito verbalizzato al vice rogito quale Attilio Verdi  
Squabito

Si passa al 1° punto all'o.d.g.

Il Attilio Verdi illustra la proposta.

Il Attilio Verdi riferisce Dino Riva prende atto che nonostante le ripetute  
dichiarazioni rese dal Attilio Verdi alle Commissioni ed al Consiglio Comunale

in tutti'anni non si è provveduto alla sospensione del rogito di  
presenza Attilio Verdi fogge di interditta, rogito, e stando notevolmente  
lo regolamento del Attilio Verdi politica ed elettiva del Attilio Verdi  
rogito, ritenuto opportuno parere sulla proposta.

Il Attilio Verdi Attilio Verdi Attilio Verdi Attilio Verdi Attilio Verdi  
Attilio Verdi espone parere favorevole sulla proposta posta agli  
Atti.

Si passa al secondo punto all'o.d.g.

Il dott. Gianfranco Lascaris illustra la proposta in discussione.

Il Com. reg. reg. 1000 legge chiede un contributo per il premio Air di 2006. Il premio  
della Provincia edile di Asti per il premio Air di 2006. Il premio  
oppure che non è stato creato mediante l'ingegno politico di una  
la struttura provinciale fatta da un presidente appartenente alla  
stessa partito politico del circolo, pertanto, si evidenzia come neanche  
altamente le affinità politiche ed elettorali del nostro circolo il Com. di  
Asti non è un favore speciale, nessun privilegio dell'Amministrazione Provinciale.  
Si ritiene che in quest'anno è prevista la stessa contributo, in modo o con carta/scrivano.

Il dott. Gianfranco Lascaris in riferimento al contributo richiesto alla Provincia  
per il premio che non è stato concesso per il premio Air di 2006.  
non è stato concesso un contributo di F. 8 mila dall'assegno generale  
alla Cultura e un altro contributo dall'assegno particolare Sviluppo economico  
Per l'anno in corso l'ufficio ha respinto la richiesta di un  
contributo rispetto alla manifestazione "Femis" Air di 2006.

I commissari dott. Verdi d'Alben, Gian. Dele di Alben e P.E. Alfa  
d'accordo esprimono parere favorevole sulla proposta in discussione. E' l'atto di  
Ente la dott. Antonio Pagnanelli, responsabile settore III.

Si passa alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno.

Il dott. Antonio Pagnanelli illustra la proposta in oggetto riguardante

Il Com. reg. reg. 1000 legge chiede il premio in sede di  
Com. di Asti

I commissari dott. Verdi d'Alben, Gian. Dele di Alben e P.E.  
Alfa d'accordo esprimono parere favorevole alla proposta in discussione.  
E' l'atto di

Il capo del partito 4° all'ordine del giorno.

Il dott. Gianfranco Lascaris illustra la proposta per il premio

I commissari dott. Verdi d'Alben, Gian. Dele di Alben e P.E. Alfa  
d'accordo esprimono all'unanimità decidono di

rinviare la trattativa di questo punto ad altro momento

La seduta è sciolta alle ore 13,31.

Il segretario  
L. S.  
Il Presidente  
G. L. M.

VERBALE N. 2 DEL 30-06-2007 ORE 11,15

GIUSTA convocazione protocollo FP24 del 27-06-2007 si riunisce la  
2<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella sala del Presidente  
del Consiglio Comunale per discutere e determinarsi sul seguente  
o.d.g.:

- 1) Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche.  
Approvazione aliquota anno 2007. Approvazione Regolamento;
- 2) Programma Triennale del fabbisogno di personale. Anni 2007-2009.  
Approvazione.
- 3) Approvazione Bilancio Comunale di previsioni per l'esercizio 2007.  
Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2007-2009.  
Bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009.

Sono presenti:

- Sig. Prospero Testa - Presidente;
- Prof. Giuseppe Deodati - Componente;
- Dott. Salvatore Benocorsi - Componente;

Assiste l'Assessore al Bilancio Gian. Roberto Lombardi;

E' presente il Responsabile Capo Settore 3<sup>o</sup> D. Sc. Antonio Pezzocchi;

E' presente il Responsabile Capo Settore 1<sup>o</sup> Dr. Sebastiano Squaristi;

Funge da Segretario verbalizzante il Reg. Stefano Zappalà.

Il Presidente della Commissione Sig. Prospero Testa, con

Testo che sono presenti tre Commissionari su sei

non si raggiunge il numero legale dichiara chiusa  
la seduta.

Alle ore 11,25 dichiara chiusa la seduta

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Stefano Zappalà

IL PRESIDENTE

Prospero Testa